

FLA, AL “MATTA” DI PESCARA BONFIGLIO LIBORIO CON REMO RAPINO SUL PALCO



PESCARA - Per la seconda giornata del Fla-Festival di libri e Altrecose, venerdì 19 novembre a Pescara, al “Matta” nuova replica di “Vita, morte e miracoli di Bonfiglio Liborio”, tratto dal libro del Premio Campiello 2020, l’abruzzese **Remo Rapino**.

La 19esima edizione del Fla conta oltre 180 appuntamenti fino a domenica fra teatri e musei:

spettacoli per bambini, tavole rotonde, mostre e presentazioni con gli 80 autori abruzzesi nella sezione L.O.C. (Letteratura di Origine Controllata), in rappresentanza di 50 case editrici.

Per domani, visto il sold out degli spettacoli di oggi, è stata aggiunta una replica di “Vita, morte e miracoli di Bonfiglio Liborio”. Rapino sarà sul palco come attore, alle 21 al “Matta”, insieme a **Rossella Mattioli** voce recitante e **Dario Flammini** fisarmonica. Lo spettacolo è prodotto dal Fla con la Compagnia Teatrale Ennio Flaiano di Pescara, sotto l’egida del Conservatorio “Alfredo Casella” dell’Aquila.

Domani alle 16 all’Auditorium Petruzzi **Roberto Napoletano** e il suo *Mario Draghi. Il ritorno del Cavaliere bianco* (La nave di Teseo, 2021). Alle 16,30 al Museo Genti d’Abruzzo **Stevka Šmitran**, poetessa, traduttrice, saggista, che insegna all’Università degli studi di Teramo. Modera **Massimo Pamio**. Si prosegue alle 17,30 al Petruzzi con **Massimo Pedroni** e la *Notte metropolitana* (Edizioni della Meridiana, 2021), racconto che nasce dall’osservazione meditata del vivere odierno, una versione visionaria eppure vivida del quotidiano, in cui emerge l’umano e il senso dell’esistenza in tutte le sue contraddizioni.

Tra gli appuntamenti del fine settimana, al Museo delle Genti d’Abruzzo è in programma domenica 21 un incontro sul libro *Creative actions and organizations. Towards a reflective sociology of serendipity* di **Simone D’Alessandro**, dottore di ricerca in Scienze Sociali all’Università D’Annunzio di Chieti-Pescara. Un’opera che descrive in dettaglio uno studio di ricerca teorico e pratico che distrugge i cliché dei processi creativi e inaugura una sociologia riflessiva sulla ‘serendipità’. Il testo ibrida paradigmi attingendo a oltre 600 opere, tra saggi e articoli, individuando le correnti di pensiero degli studiosi che si sono occupati del tema.